

ca convenzionale di primo grado sul terzo e parte del quarto piano dell'edificio in Napoli e la Riviera di Chiaia n. 215.-

Gli eredi del mutuatario, che sono in arretrato con il pagamento delle rate di ammortamento della detta quota di mutuo, hanno ora convenuto la vendita di tutta la loro proprietà, in due parti distinte; di conseguenza hanno richiesto all' Istituto di ripartire su ciascuna di dette parti, in quote uguali, il residuo debito del De Montemajor, in dipendenza del mutuo a suo tempo accollato.

Gli eredi De Montemajor hanno inoltre richiesto all' Istituto di voler riconoscere quali accollatori gli acquirenti di detta loro proprietà.

La concessione di cui sopra sarebbe subordinata, ad ogni modo, al pagamento del debito arretrato per rate scadute e non corrisposte e relativi interessi di mora dovuti dai suddetti eredi all' Istituto.

Il Comitato tecnico ha espresso il parere di ripartire il residuo del mutuo di cui sopra (che ascende attualmente a circa L. 170.000) non in quote uguali come richiesto dagli interessati, ma in due quote, una di L. 100.000 circa per l'appartamento di destra (III° piano) e l'altra di L. 70.000 circa per l'appartamento di sinistra (III° piano) e sovrastrutture locali al IV piano.

Gli eredi De Montemajor ai quali è stato comunicato quanto sopra hanno dato il